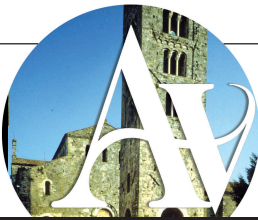


www.diocesianagnialatri.it

ANAGNI ALATRI

Domenica, 9 luglio 2017



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Via dei Villini 03014 Freggi (FR)

Tel.: 0775/514214 Fax:

e-mail: laziosetteanagni@gmail.com

Sgurgola

Gli 80 anni di don Agostino
Festa a sorpresa, da parte della comunità parrocchiale di Sgurgola, per il parroco don Agostino Santoro che ha giurato il traguardo degli 80 anni, oltre la metà dei quali trascorsi come sacerdote proprio nel paese lepino. Bambini, giovani, anziani: tutta Sgurgola ha voluto stringersi attorno allo storico parroco. Il mese scorso don Agostino ha festeggiato anche la pensione, dopo aver insegnato Lettere per tanti anni al Leoniano.

4

Sono tanti sono i ragazzi che hanno terminato il programma di recupero nella struttura di Trivigliano



Un momento della festa per il 26° anniversario della comunità «In Dialogo» di Trivigliano

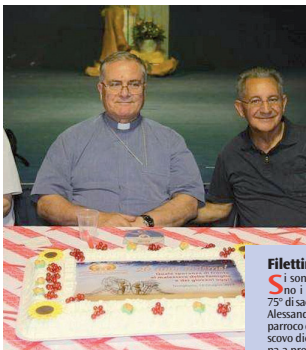
In Dialogo, altre nove storie di giovani rinati a vita nuova

Il fondatore della comunità, padre Matteo Tagliaferri: «Così scrivono la prima pagina del libro dell'esistenza»
Il vescovo Loppa: «Nell'Amore di Dio risiede la speranza per superare le avversità e la roccia sulla quale poggarsi»

di FILIPPO RONDINARA

La comunità «In Dialogo» di Trivigliano ha festeggiato il 26° anniversario e quest'anno la ricorrenza è stata segnata da un evento speciale: nove giovani hanno infatti terminato il programma di recupero, scrivendo così «la prima pagina del loro libro della vita», come ama ripetere il fondatore della comunità, padre Matteo

Tagliaferri. La giornata è iniziata con l'arrivo delle famiglie e il ritmo di tanti giovani che hanno portato a compimento il percorso comunitario (e che poi hanno testimoniato la loro gioia di essere ormai da anni protagonisti positivi della propria vita) nonché delle autorità civili e religiose. E chi non ha potuto essere presente per vari motivi, come il Rabbino Capo di Roma Riccardo Di Segni o il presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani, ha comunque voluto manifestare vicinanza e affetto per la Comunità in Dialogo, inviando un saluto a tutti i presenti. Alla celebrazione della Messa, presieduta da p. Tomaz Mavric, padre Generale della famiglia Vincenziana, di cui fa parte padre Matteo Tagliaferri, erano presenti anche il Visitatore d'Italia, p. Nicola Albanese accompagnato da p. Angelo Marras, nonché il Vescovo di Anagni-Alatri monsignor Lorenzo Loppa. Nel corso dell'omelia, padre Mavric ha ringraziato di cuore per il miracolo a cui stava assistendo vedendo giovani così autentici e profondi. Al termine del pranzo, l'arrivo della torta preparata dai giovani della comunità, sulla quale era stampata la domanda "Quale speranza di fronte al malessere della famiglia e dei giovani di oggi?" è stata l'occasione per una riflessione del vescovo Loppa, che ha indicato nell'Amore di Dio la speranza per superare le avversità della vita e la roccia sulla quale poggarsi per avere la forza di uscire dalle



La festa per il 26° della comunità in Dialogo

testimoni concreti di una vita ritrovata. Si sono poi succeduti i saluti dei giovani dei centri della comunità all'estero, Reque in Perù, Buldylnka e Visirka in Ucraina, Soacha in Colombia, e la testimonianza dei quattro giovani che, in Argentina, hanno aperto da poco più di un mese In Dialogo a Bariloche, accogliendo Carlos, il primo giovane, facendosi compagni di cammino anche di tanti altri giovani che già si affacciano per chiedere aiuto e sostegno, per loro e per le rispettive famiglie. Il punto culminante della festa è stato il saluto dei nove giovani che hanno terminato il programma di recupero, così come molto toccante è stato il momento in cui i familiari sono saliti sul palco per abbracciare i figli, scioppiando in un pianto non più di sofferenza, ma di gioia e commozione incredibile. Padre Matteo ha voluto dare a padre Tomaz la spilla col logo della Comunità ed ha voluto che fosse lui a consegnare ai "fine programma" la catterina con una croce colorata quale segno di quel "positivo" ritrovato. Nei giorni successivi, padre Matteo e alcuni giovani, collaboratori e operatori della comunità, sono stati ricevuti al

Filetino in festa

Si sono aperti ieri a Filetino i festeggiamenti per il 75° di sacerdozio di monsignor Alessandro De Sanctis, storico parroco del paese. È stato il vescovo diocesano Lorenzo Loppa a presiedere la celebrazione, alla presenza dello stesso don Alessandro. Il 22 luglio, invece, salirà a Filetino (Messa alle 16.45) monsignor Georg Gaeswein, Prefetto della Casa Pontificia, segretario di Benedetto XVI.

Parlamento Europeo, auspice il presidente Tajani, originario della vicina Ferentino e da sempre amico di padre Matteo. Erano presenti p. Pedro Opeka, missionario vincenziano e candidato al premio nobel per la pace; suor Carol Keehan, Figlia della Carità e Presidente dell'Associazione Cattolica per la Salute degli Stati Uniti; padre Matteo Tagliaferri, Vincenziano e fondatore della Comunità in Dialogo; M. Mark McGreevy, presidente della DePaul International.

Il servizio dell'Ufficio Scuola
Non si è ancora spenta l'eco del convegno diocesano, tenutosi due settimane fa a Freggi sul tema dell'educazione. Sulla scia di quell'evento Maria Pia Ippoliti, direttrice dell'Ufficio scuola diocesano, illustra il funzionamento dell'organismo di cui è responsabile. Spiega dunque la Ippoliti, in un'ampia intervista che uscirà sul prossimo numero del mensile diocesano «Anagni-Alatri Uno», che «l'ufficio assegna alle scuole, a nome dell'Ordinario diocesano, gli insegnanti di religione preventivamente ritenuti idonei dallo stesso, accompagna, aiuta e verifica gli stessi nello svolgimento del loro compito scolastico, per quanto di competenza ecclesiastica; cura la loro formazione permanente o di aggiornamento, anche collaborando con le istituzioni accademiche (in particolare con il Pontificio Collegio Leoniano di Anagni) o con altre associazioni professionali. L'ufficio cura inoltre i rapporti sia con l'omonimo Ufficio regionale che con il Servizio nazionale per l'insegnamento della religione cattolica della Conferenza episcopale italiana».

Fiuggi. A Vukotic e Giordana il Premio per lo spettacolo

Dopo alcuni anni di assenza, è tornato il Premio Fiuggi, ora con la dicitura «Per lo Spettacolo». È ancora alla Fonte, grazie all'iniziativa del giornalista ed operatore culturale Pino Pelloni. Alla serata di premiazioni ha fatto da comice il Giardino Excelsior di Fiuggi Città. L'ambito riconoscimento è andato agli attori Milena Vukotic ed Andrea Giordana per il teatro, al regista Gianfranco Cabiddu per il cinema, a Ieda Lojodice per la sua carriera di danzatrice, a Roberto Fia per la musica, a Silvano Spada per gli eventi e a Piergiorgio Pitrone per la fotografia. Ospite d'onore l'attrice Giuliana Lojodice che, premiato la sorella Leda, ha intrattenuto il numeroso pubblico con la sua impagabile velle attoriale riscuotendo calorosi applausi. Tanti applausi anche per il regista Gianfranco Cabiddu, premiato per il film "La stoffa dei sogni" interpretato tra gli altri da Sergio Rubini ed Emilio Fantascini. Silvano Spada è stato invece premiato per la creazione di uno spazio culturale e teatrale - l'Off/Off Teatro - e aver ridato velle alla romana via Giulia.

La Madonna del Monte cade a pezzi

Si fanno ormai sempre più urgenti i lavori di manutenzione per il Santuario di Piglio

Un nuovo grido d'allarme per il Santuario della Madonna del Monte è stato lanciato da Giorgio Alessandro Pacetti, ex Ispettore della Soprintendenza dei beni monumentali del Lazio e collaboratore di questa pagina, al sindaco del Comune di Piglio Mario Felli e al parroco don Gianni Macali, quest'ultimo in qualità di gestore in comodato d'uso

dell'immobile. Da un sopralluogo effettuato nei giorni scorsi Pacetti ha infatti rilevato come il santuario si presenta ormai con le pareti interne perimetrali danneggiate dall'umidità, proveniente dal terrapieno confinante con l'edificio sacro, mentre le acque piovane provenienti dal tetto hanno interessato le suppellettili e i rivestimenti delle pareti interne in legno ed altro. L'intero edificio, insomma, avrebbe bisogno di uno straordinario intervento di manutenzione al fine di non vanificare le spese finora sostenute. Anche da queste

colonne, quindi, Pacetti fa appello alla sensibilità dell'amministrazione comunale di Piglio, proprietaria dell'immobile perché si attivi al più presto affinché siano stanziate le somme necessarie alla manutenzione straordinaria del Santuario, in modo da difendere un patrimonio artistico e monumentale prezioso, la cui importanza non è soltanto religiosa ma anche storica e culturale che non può marciare nell'incertezza. Il complesso intitolato alla Madonna del Monte comprende chiesa ed antico romitorio, era uno dei luoghi più suggestivi

dell'intera Ciociaria, passaggio intermedio dei pellegrini diretti a Vallepuera. Le prime notizie di questo complesso si hanno a partire dal XIV secolo, con un documento che risale al 1328 - 1329 e riguarda il pagamento della "decima annuale corrisposta agli esattori della curia romana da Berardo Tiberini per l'importo di soldi 5". La notizia è stata pubblicata nel 1946 fra le "Rationes Decimarum" dei Battelli nella collana "Studi e Testi" della Biblioteca Apostolica Vaticana. Subito dopo la morte dei tre eremiti che si sono succeduti

Da Santiago all'Etiopia un'estate «impegnata»

Pronti, via: anche nella nostra diocesi si parte con un'estate a dir poco scoppiettante per i giovani, con tutta una serie di iniziative. Per i ragazzi dai 10 ai 14 anni l'Azione Cattolica diocesana propone un Campo scuola che andrà da domenica 23 luglio a venerdì 28 luglio. Si terrà a Velletri nel centro di spiritualità Santa Maria dell'Acero e sarà ispirato alla figura di San Francesco. Il titolo scelto è "Laudato si... il discepolo e il custode". I ragazzi per una settimana staranno insieme e scopriranno un reale rapporto con la natura e con i fratelli (info 3335202816). Per chi invece non si può allontanare da casa, ad Alatri nella parrocchia della Santa Famiglia c'è "Un mondo di colori", un Grest che si svolgerà dal 31 luglio al 4 agosto, tutti i giorni dalle 9 alle 17.30. Animato dai giovani della parrocchia e rivolto ai ragazzi dai 6 ai 13 anni, l'obiettivo che si prefigge questa iniziativa è quello di conoscere il mondo e colorarlo.

Nella parrocchia Madonna del Rosario di Sant'Emidio, sempre ad Alatri ma nella zona di periferia al confine con Veroli, il Grest - giunto alla sua quarta edizione - si terrà dal 21 al 25 agosto ed è aperto a ragazzi di 7 come di 17 anni.

Per i ragazzi di Anagni invece la parrocchia di San Giuseppe organizza per i bambini dagli 8 ai 11 anni un campo scuola presso il convento dei Cappuccini a Freggi, e anche in quest caso quindi a due passi così da permettere la partecipazione a più ragazzi possibile, dal 31 luglio al 5 agosto.

Ma ovviamente non vanno dimenticate le due grandi iniziative a livello diocesano, prese di comune accordo tra la pastorale giovanile e quella vocazionale.

Da martedì prossimo 11 luglio e fino al 20 settembre di questo mese, un gruppo di ragazzi volerà in Etiopia, per raggiungere la missione dove da qualche anno opera don Giuseppe Ghirelli. La preparazione di questa esperienza missionaria - la prima del genere per la nostra diocesi - è stata messa a punto nelle settimane scorse e tutto ormai è pronto per il decollo sulla pista di Fiumicino, accompagnati da don Luca Fanfani. Ma questa "Estate Giovani" proseguirà poi nella seconda metà del mese di agosto, quando un altro gruppo di ragazzi provenienti da varie realtà parrocchiali della diocesi muoverà lungo il Cammino di Santiago, accompagnati da don Maurizio Mariani. Si tratterà di un'altra esperienza molto forte e l'una e l'altra verranno poi messe in comune. Ma questa "Estate Giovani" proseguirà poi nella seconda metà del mese di agosto, quando un altro gruppo di ragazzi provenienti da varie realtà parrocchiali della diocesi muoverà lungo il Cammino di Santiago, accompagnati da don Maurizio Mariani. Si tratterà di un'altra esperienza molto forte e l'una e l'altra verranno poi messe in comune.

I segni dell'incursione